



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 14** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, secondo la recente normativa (DLG attuativi della L. 107/2015). L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere, così come previsto dal DLgs 62/2017. Nel nostro IC si è svolto, in linea con il Piano di Miglioramento, un importante lavoro di revisione del Curricolo Verticale; tale revisione prevede il raccordo tra le indicazioni nazionali per il curricolo emanate nel 2012 e la nuova normativa con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze trasversali condivise dai sistemi scolastici dei Paesi dell'Unione Europea.

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Competenze chiave di cittadinanza: Si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede e aggiorna sia la Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La raccomandazione precisa che: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".

## CURRICOLO INCLUSIVO

In applicazione dell'art.1 del d.l.66/17 il nostro Istituto promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie di percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno.

L'offerta formativa della nostra Scuola tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Il curriculum inclusivo del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola, evitando però allo stesso tempo di parcellizzare gli interventi: una classe infatti non è un'entità astratta che si muove in un senso unico, ma una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Obiettivo primario è pertanto quello di



strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

Al fine di attuare le direttive M.I.U.R. che ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica affermando la necessità di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli allievi in situazione di difficoltà, nel nostro Istituto, già sensibile e attivo per ciò che riguarda queste tematiche, opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**.

## CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

### PREMESSA

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'art. 1 stabilisce che: 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, quindi, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel



rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi nei diversi gradi di scuola.

I TRE NUCLEI TEMATICI Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

### 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### 3. Cittadinanza digitale

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e



responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le innovazioni didattiche e organizzative sono adottate allo scopo di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. Il fine di questi progetti è dunque quello di sperimentare delle metodologie didattiche atte a contrastare la dispersione nelle diverse forme nelle quali essa si manifesta.

A tale scopo, la nostra scuola prevede di sperimentare metodologie e strategie didattiche innovative, utilizzando il 20% del monte ore del curriculum, implementando i seguenti progetti:

### MATEMATICA E REALTA'

Matematica&Realtà (M&R) è un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. In sintonia con la Matematica per il cittadino e con le indicazioni ministeriali (MIUR) per i nuovi curricula, in linea con le indagini INVALSI e OCSE-PISA, si propone di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo.

Tale progetto sarà indirizzato ad alcune classi della scuola primaria e della secondaria di I grado.



## COOPERATIVE LEARNING

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto".

Nel plesso Pacinotti è presente un'aula 3.0 che perfettamente si presta all'attuazione dell'apprendimento cooperativo.

Anche questo progetto sarà indirizzato ad alcune classi della scuola primaria e della secondaria di I grado

## CLASSI/SEZIONI APERTE

Classi/sezioni Aperte è un progetto per la sperimentazione di una scuola diversa: da una parte gli studenti avranno l'opportunità di conoscersi nei corsi destinati a fasce trasversali e recuperare intensivamente le lacune maturate durante un primo periodo scolastico, dall'altra, avranno l'occasione di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici



differenti.

Tale progetto sarà indirizzato ad alcune classi dei tre ordini di scuola

## FLIPPED CLASSROOM

L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione.

L'idea-base della «flipped classroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

È importante che il tempo 'guadagnato' in classe grazie al flipping venga usato in maniera ottimale e che le risorse utilizzate dallo studente nel tempo a casa siano di qualità elevata, oltre ad essere calibrate sul livello di conoscenza fino a quel momento raggiunto dal giovane. Una libreria di contenuti integrata con video online vagliati in base a qualità e accessibilità è il miglior punto di partenza per ottenere un buon risultato finale.

A tutti gli effetti il «flipping» è una metodologia didattica da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe. Tale metodologia :

- Consente il miglioramento delle interazioni educative in aula, ottimizzando di conseguenza il tempo a scuola; per sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo e tra pari; per poter dedicare più tempo ai giovani che necessitano di maggior supporto.
- Mette al centro del processo lo studente fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e





stimolante. Gli studenti non solo sono attivamente coinvolti nel percorso e consapevoli degli obiettivi ma partecipano anche alla valutazione.

- Promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la loro autonomia e capacità di lavorare con gli altri, preparandoli così meglio al mondo del lavoro rispetto alla didattica tradizionale.

## DEBATE

**Il Debate** è un efficace metodo didattico capace di favorire l'**apprendimento** in modo **autentico** e **situato**: **autentico** perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; **situato** perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale.

Oltre che essere una diversa ed efficace modalità di apprendimento, il Debate **promuove negli studenti gli aspetti e le competenze più nobili e civili dell'uomo**: il rispetto delle opinioni opposte alle proprie, e di coloro i quali esprimono queste opinioni, e l'appropriazione di tecniche che conducono a pensare criticamente e a presentare in modo argomentato le proprie posizioni.

## SCELTE STRATEGICHE

In un momento storico caratterizzato da cambiamenti continui e repentini è importante che le agenzie educative, la scuola in primis, sappiano governare con consapevolezza e lungimiranza questi processi. E' importante riuscire ad assicurare a bambine e bambini, ragazzi e ragazze, in alleanza con le famiglie e le agenzie territoriali, radici solide e, nello stesso tempo, ali robuste per poter affrontare il futuro che ci aspetta. Su queste basi l'Istituto Comprensivo 1° prosegue la sua attività educativa in continuità con gli anni precedenti, cogliendo gli stimoli provenienti dalla più recente normativa e dall'apporto di nuove professionalità. E' necessario però sapersi rinnovare per poter ampliare e qualificare sempre più l'offerta formativa, mantenendo le peculiarità che l'hanno caratterizzata finora caratterizzata: attenzione ai bisogni, al benessere e all'inclusione di tutte/i,



capacità di ascolto e dialogo costruttivo con famiglie e territorio, formazione costante di una professionalità docente competente e riflessiva. Nel rispetto delle diversità vengono privilegiate e attuate metodologie attive ed interattive che, partendo dalle conoscenze degli alunni e valorizzando le esperienze e i vissuti individuali e collettivi, favoriscano la costruzione personale delle competenze europee, ponendo attenzione:

alla promozione dell'apprendimento collaborativo attraverso il lavoro di gruppo;

alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse intelligenze che caratterizzano gli alunni attraverso un insegnamento personalizzato;

alla promozione della creatività attraverso la valorizzazione di linguaggi espressivi non verbali (musica, arte, disegno, tecnologia, laboratori, educazione motoria);

all'acquisizione delle conoscenze attraverso il confronto, la riflessione e il ragionamento.

L'offerta formativa si arricchisce di Progetti intesi a sviluppare le aree di indirizzo individuate dal Piano di Miglioramento (PdM). I Progetti contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze; promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. Di seguito si fornisce l'elenco dei Progetti attivati nell'a.s. 2022/2023 organizzati per:

1. ORDINE DI SCUOLA : Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

PROGETTI COMUNI AI 3 ORDINI DI SCUOLA
Progetto accoglienza :“AccogliAMOCI”
Progetto ORIENTAMENTO-CONTINUITA' " <b>Oggi sono...domani farò!</b> "
Progetto lettura :Leggere è.....
Progetto Lettura: "Io leggo perché"
Progetto :“Educazione alla pace e ai diritti umani”
Progetto: Curricolo locale



Progetto Inclusione: Io ...verso l'altro! Il volto delle nostre emozioni

Progetto Bullismo: Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

Progetto Ed. Civica: "IL MONDO CHE VORREI...TUTTI INSIEME PER...UN MONDO MIGLIORE"

### PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto Potenziamento: "Un viaggio di emozioni con Dorothy e i suoi amici

Progetto L2 : " English with fun "

### PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto: "**Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo**"

Progetto Inclusione: **Io ...verso l'altro! Il volto delle nostre emozioni**

Progetto: " **Mi curo di te**"

PON-FSE : **Socialità , apprendimento e accoglienza** (10.2.2° FDRPOC-CA-2022-37 / -  
10.1.1A FDRPOC-CA-2022-33 )

### PROGETTI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

Progetto: "**Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo**"

Progetto : "**Giochi Matematici del Mediterraneo** "

Progetto: "**Matematica e realtà**"

Progetto: "**Giochi delle Scienze Sperimentali**"



Progetto : "LEGGIMI FORTE FESTIVAL"

Progetto: "La musica è vita"

PON-FSE : Socialità , apprendimento e accoglienza(10.2.2° FDRPOC-CA-2022-37 / -  
10.1.1A FDRPOC-CA-2022-33 )



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PACINOTTI - PONTE CITRA I	NAAA8BE016
I.C. PACINOTTI - PONTECITRA II	NAAA8BE027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIGLIANO IC PACINOTTI PONTECI	NAEE8BE01B
MARIGLIANO IC PACINOTTI MIULI	NAEE8BE02C
MARIGLIANO I.C. PACINOTTI - MOD	NAEE8BE03D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS PACINOTTI MARIGLIANO	NAMM8BE01A



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

..



## Insegnamenti e quadri orario

### MARIGLIANO IC PACINOTTI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: I.C. PACINOTTI - PONTE CITRA I  
NAAA8BE016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: I.C. PACINOTTI - PONTECITRA II  
NAAA8BE027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: MARIGLIANO IC PACINOTTI PONTECI  
NAEE8BE01B

27 ORE SETTIMANALI





TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MARIGLIANO IC PACINOTTI MIULI  
NAEE8BE02C**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MARIGLIANO I.C. PACINOTTI - MOD  
NAEE8BE03D**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS PACINOTTI MARIGLIANO NAMM8BE01A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Si privilegia una metodologia attiva e interattiva, esplorativa, riflessiva e collaborativa. Il coinvolgimento degli alunni avviene attraverso ambienti di apprendimento innovativi che si concentrano sulla crescita inclusiva degli studenti attraverso processi che implicano la realizzazione di prodotti o la soluzione di problemi – problem solving – affinché sia esplicito il lavoro di



rielaborazione, di produzione delle informazioni e delle fonti da parte degli alunni. Il cooperative learning, in particolare, costituisce uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione del singolo e del gruppo di lavoro, così da valorizzare il ruolo propositivo e partecipe di ognuno. Il brainstorming e il circle time, inoltre, sono strumenti d'interazione utili all'espressione individuale e alla riflessione sulle proprie esperienze di apprendimento – reflective learning – . La discussione collettiva su eventi o argomenti di attualità, attraverso una ragionata mediazione dei significati, serve anche alla costruzione di regole e comportamenti di concreta applicazione. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, alla lezione partecipata, volta a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si favoriscono, quindi, azioni pratiche che, anche attraverso l'interazione con la comunità e il territorio di riferimento, favoriscono un processo di trasformazione della realtà per l'acquisizione di competenze civiche e di cittadinanza nella logica del Service learning.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche di valutazione e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

Il curriculum farà perno su tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge e a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe sono chiamati ad elaborare e ad avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



## Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO.pdf

## Approfondimento

---



## Curricolo di Istituto

### MARIGLIANO IC PACINOTTI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" , nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. La redazione del curricolo è avvenuta in tre momenti : un gruppo ristretto di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola , dopo un'attenta analisi delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e tenendo conto dei bisogni formativi e del contesto in cui la scuola è inserita , hanno elaborato un curricolo per le discipline di Lingua Italiana e Matematica. In seguito sono stati coinvolti i Dipartimenti disciplinari della scuola primaria e secondaria e il collegio dell'infanzia per definire il curricolo per le altre discipline nell'ottica della Continuità formativa degli alunni prevista dalla normativa. Infine è stato progettato il curricolo trasversale e quello dell'inclusione quali strumenti essenziali per un'efficace percorso formativo organico e completo degli alunni.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale



Il curricolo verticale descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

## **Allegato:**

Verticale Scuola Infanzia Primaria Secondaria.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità.

## **Allegato:**

curricolo trasversale.pdf

## **Altro**

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. Tutti questi elementi si raggiungono attraverso la collaborazione e l'interazione sistematica tra tutti gli attori dell'azione educativa, nonché attraverso la pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi. L'azione della nostra scuola mira, dunque, alla realizzazione dell'inclusione, intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva sia nell'ambiente scolastico sia in quello extra-scolastico. Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avvenuta integrazione, ma bisogna sperimentare strategie didattiche ed educative che possano



sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze dei discenti. La scuola, proponendo e valorizzando la cultura della diversità, educa le nuove generazioni ad apprezzarla, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite

## **Allegato:**

Inclusione Scuola Infanzia Primaria Secondaria.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PACINOTTI - PONTE CITRA I**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" , nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

## **Allegato:**

curricolo Scuola dell'Infanzia.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **COSTITUZIONE: "lo piccolo cittadino"**

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista "

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: “Io e la natura”**

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
- usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi
- comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE: “Mi tuffo nel web”**

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Il computer e i suoi usi



- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà

### **Allegato:**

Curricolo Scuola dell'Infanzia.pdf



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità.

### **Allegato:**

curricolo trasversale.pdf

### **Curricolo inclusione**

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. Tutti questi elementi si raggiungono attraverso la collaborazione e l'interazione sistematica tra tutti gli attori dell'azione educativa, nonché attraverso la pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi. L'azione della nostra scuola mira, dunque, alla realizzazione dell'inclusione, intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva sia nell'ambiente scolastico sia in quello extra-scolastico. Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avvenuta integrazione, ma bisogna sperimentare strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze dei discenti. La scuola, proponendo e valorizzando la cultura della diversità, educa le nuove generazioni ad apprezzarla, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite

### **Allegato:**

Curricolo inclusione infanzia.pdf

---

**Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PACINOTTI - PONTECITRA II**



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" , nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

#### Allegato:

curricolo Scuola dell'Infanzia.pdf

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ **COSTITUZIONE: "lo piccolo cittadino"**

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada



Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta

- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista "

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: "Io e la natura"**

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi



- patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
  - usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi
- comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ CITTADINANZA DIGITALE: "Mi tuffo nel web"**

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà

### **Allegato:**

Curricolo Scuola dell'Infanzia.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità.

### **Allegato:**

curricolo trasversale.pdf



## Curricolo inclusione

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. Tutti questi elementi si raggiungono attraverso la collaborazione e l'interazione sistematica tra tutti gli attori dell'azione educativa, nonché attraverso la pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi. L'azione della nostra scuola mira, dunque, alla realizzazione dell'inclusione, intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva sia nell'ambiente scolastico sia in quello extra-scolastico. Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avvenuta integrazione, ma bisogna sperimentare strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze dei discenti. La scuola, proponendo e valorizzando la cultura della diversità, educa le nuove generazioni ad apprezzarla, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite

## Allegato:

Curricolo inclusione infanzia.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: MARIGLIANO IC PACINOTTI PONTECI

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti", nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi





ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. La redazione del curricolo è avvenuta in tre momenti : un gruppo ristretto di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola , dopo un'attenta analisi delle Nuove Indicazioni per il Curricolo e tenendo conto dei bisogni formativi e del contesto in cui la scuola è inserita , hanno elaborato un curricolo per le discipline di Lingua Italiana e Matematica. In seguito sono stati coinvolti i Dipartimenti disciplinari della scuola primaria e secondaria e il collegio dell'infanzia per definire il curricolo per le altre discipline nell'ottica della Continuità formativa degli alunni prevista dalla normativa. Infine è stato progettato il curricolo trasversale e quello dell'inclusione quali strumenti essenziali per un'efficace percorso formativo organico e completo degli alunni.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà

### Allegato:

Verticale Scuola Infanzia Primaria Secondaria (1).pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità.

### Allegato:

curricolo trasversale.pdf

### Utilizzo della quota di autonomia

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curricolo obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di: - valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; - rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni,



che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; - tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole. La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Le proposte riguardanti il Curricolo locale sono state sviluppate nei consigli di classe, interclasse ed intersezione e poi condivise in seno al Collegio dei docenti. Il curricolo locale del nostro Istituto prevede la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative : 4 novembre Mercatini didattici Open Day Gens Mariliani Manifestazione di fine anno

### **Curricolo inclusione**

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. Tutti questi elementi si raggiungono attraverso la collaborazione e l'interazione sistematica tra tutti gli attori dell'azione educativa, nonché attraverso la pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi. L'azione della nostra scuola mira, dunque, alla realizzazione dell'inclusione, intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva sia nell'ambiente scolastico sia in quello extra-scolastico. Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avvenuta integrazione, ma bisogna sperimentare strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze dei discenti. La scuola, proponendo e valorizzando la cultura della diversità, educa le nuove generazioni ad apprezzarla, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite

### **Allegato:**

Curricolo inclusione Primaria.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: MARIGLIANO IC PACINOTTI MIULI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

----- Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" , nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà



## **Allegato:**

Curricolo scuola Primaria.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità.

## **Allegato:**

curricolo trasversale.pdf

### **Curriclo inclusione**

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. Tutti questi elementi si raggiungono attraverso la collaborazione e l'interazione sistematica tra tutti gli attori dell'azione educativa, nonché attraverso la pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi. L'azione della nostra scuola mira, dunque, alla realizzazione dell'inclusione, intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva sia nell'ambiente scolastico sia in quello extra-scolastico. Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avenuta integrazione, ma bisogna sperimentare strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze dei discenti. La scuola, proponendo e valorizzando la cultura della diversità, educa le nuove generazioni ad apprezzarla, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite.

## **Allegato:**

Curricolo Inclusione Scuola Primaria.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: MARIGLIANO I.C. PACINOTTI - MOD

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" , nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà



## **Allegato:**

Curricolo scuola Primaria.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità.

## **Allegato:**

curricolo trasversale.pdf

### **Curricolo inclusione**

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. Tutti questi elementi si raggiungono attraverso la collaborazione e l'interazione sistematica tra tutti gli attori dell'azione educativa, nonché attraverso la pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi. L'azione della nostra scuola mira, dunque, alla realizzazione dell'inclusione, intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva sia nell'ambiente scolastico sia in quello extra-scolastico. Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avenuta integrazione, ma bisogna sperimentare strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze dei discenti. La scuola, proponendo e valorizzando la cultura della diversità, educa le nuove generazioni ad apprezzarla, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite.

## **Allegato:**

Curricolo inclusione Primaria.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: SMS PACINOTTI MARIGLIANO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" , nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Recupero, Riciclo, Riuso e Riduco**

Gli alunni dovranno progettare e realizzare , sulla base delle attività svolte nelle diverse discipline:

Powerpoint, laapbook, elaborati scritti e/o grafici





SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale tra diritti e doveri**

Gli alunni dovranno progettare e realizzare, sulla base delle attività svolte nelle diverse discipline :

Spot, video, flashmob, slogan elaborati scritti e / o grafici

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale e valori costituzionali**

Gli alunni dovranno progettare e realizzare, sulla base delle attività svolte nelle diverse discipline:

Manifesto pubblicitario, brochure, percorso fotografico, narrazione scenica , elaborati scritti e /o grafici

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli



strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà

## **Allegato:**

Curricolo scuola Secondaria.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità.

## **Allegato:**

curricolo trasversale.pdf

## **Curricolo inclusione**

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. Tutti questi elementi si raggiungono attraverso la collaborazione e l'interazione sistematica tra tutti gli attori dell'azione educativa, nonché attraverso la pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi. L'azione della nostra scuola mira, dunque, alla realizzazione dell'inclusione, intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva sia nell'ambiente scolastico sia in quello extra-scolastico. Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avvenuta integrazione, ma bisogna sperimentare strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze dei discenti. La scuola, proponendo e valorizzando la cultura della diversità, educa le nuove generazioni ad apprezzarla, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite.

## **Allegato:**



Curricolo Inclusione Scuola Secondaria.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



## **Moduli di orientamento formativo**



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Leggere è...

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Esso coinvolge i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti". Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo. Scuola Infanzia attività previste: costruzione di semplici pagine e libri animati i giochi con le parole, le storie e le figure la realizzazione di libri illustrati, con storie inventate dai bambini stessi la drammatizzazione delle storie lette Attività specifiche per la scuola primaria e Secondaria - visite alle biblioteche comunali - uso e rispetto delle regole in biblioteca - lettura di testi scelti dai docenti - conversazioni guidate per accertare la comprensione di quanto letto/ascoltato - rielaborazione verbale degli ambienti e dei personaggi nel rispetto della sequenzialità degli eventi - rielaborazione grafico-manipolativa - drammatizzazione delle storie - momenti di lettura silenziosa e ad alta voce - scelta dell'argomento, del testo e del momento in cui leggere - produzione di testi liberi individuali e comuni da pubblicare sul sito web della scuola ([www.icaio.it](http://www.icaio.it)) - produzione di un giornalino scolastico anche on line - smontaggio/rimontaggio di un brano-testo-libro - racconto orale del tema di un libro - realizzazione e letture di un testo multimediale - uso del dizionario - incontri con gli autori e lettura di testi diversi con genitori ed insegnanti - partecipazione a concorsi, convegni ed iniziative per la valorizzazione della lettura - seminari per docenti e per addetti alle biblioteche sulle metodologie d'insegnamento della lettura a vari livelli - formazione degli insegnanti per approfondire principalmente le tematiche riguardanti: la fonetica, i risultati della ricerca sull'insegnamento dei primi passi nella lettura, i processi percettivi di base implicati nella lettura, i processi coinvolti nella identificazione dei



suoni, delle lettere, delle parole e dei significati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Competenze attese: • rielaborare un testo ascoltato o letto utilizzando codici differenti • costruire libri utilizzando materiali e tecniche diverse (disegni, collage, foto, computer ..) • acquisire un'abilità tecnica di lettura • acquisire abilità di tipo percettivo, induttivo e di ragionamento

Risultati attesi: maggiore interesse per la lettura - maggiore richiesta di libri presi in prestito dalla biblioteca degli alunni - arricchimento del lessico in relazione ad un voto più elevato nell' ambito della valutazione quadrimestrale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

---

Le attività proposte sono state pertanto volte ad aumentare e migliorare la conoscenza del fenomeno da parte di famiglie e insegnanti, affinché siano in grado di cogliere i segnali di



disagio dentro e fuori la scuola; a creare un clima pro-sociale potenziando le abilità sociali degli alunni; a predisporre un sistema di denuncia che consenta ai ragazzi di segnalare episodi di bullismo; nonché ad intervenire su eventuali casi individuati creando una rete sociale di riferimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Obiettivi - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Competenze attese: -Comunicare e mettere in pratica in modo costruttivo e democratico comportamenti adeguati alla vita di gruppo, collaborando e rispettando se stessi e gli altri nel reale e virtuale. -Essere in grado di gestire i conflitti. -Sape utilizzare in modo corretto e responsabile gli strumenti di comunicazione/ interazione disponibili sulla rete. Risultati attesi: -Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto. -





Diffondere buone pratiche per ridurre la probabilità di episodi di bullismo. -Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari e con il supporto dello Sportello Ascolto a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e a raccontare quando assistono ad episodi di bullismo. - Aumentare la consapevolezza del fenomeno bullismo tra gli insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui appartiene la scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "IO ...VERSO L'ALTRO! IL VOLTO DELLE NOSTRE EMOZIONI"

Il Progetto nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità o che presentano situazioni di ritardo e/o svantaggio (DSA e BES) del nostro Istituto Comprensivo, il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi momenti di scambio, di aggregazione ma anche di intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico. Attività: Si favoriranno attività laboratoriali e cooperative particolarmente inclusive per tutti gli alunni: nell'assegnazione dei ruoli e dei compiti, ogni bambino verrà valorizzato per le sue capacità evitando di essere penalizzato per le sue difficoltà. Si faranno incontri di gruppo incentrati sull'ascolto di storie e filastrocche a scelta del conduttore per favorire la conversazione, la reciproca conoscenza e la conoscenza di se stessi, attraverso riflessioni guidate e non.

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: -valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti Risultati attesi • Inserimento positivo ed efficace nella realtà scolastica. • Conquista di relazioni positive con i compagni e con gli adulti. • Miglioramento delle prestazioni in uscita e dell'inclusività



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● “Spazi alternativi all'apprendimento”

Infatti il progetto nasce dall'esigenza di riorganizzare l'aula tradizionale trasformandola nel luogo ideale per l'apprendimento dove l'innovazione tecnologica per la didattica si fonde con la metodologia collaborativa e laboratoriale in modo da valorizzare le abilità-competenze del singolo e allo stesso tempo potenziare il lavoro in collaborazione con gli altri allievi e con il docente. Questo per facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze. L'aula tradizionale dotata di strumenti multimediali innovativi, (video e audio), con una riorganizzazione dello spazio e degli arredi esistenti, permetterà di sfruttare al meglio le potenzialità comunicative, didattiche e sociali. L'aula così concepita sarà il luogo “speciale”, connesso e aperto al mondo, dove si potrà sviluppare una didattica innovativa, che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. La nostra “vecchia” aula sarà una nuova aula più flessibile che permetterà lo svolgimento di attività diversificate, lavori di gruppi di più classi, (verticali, orizzontali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolgerà più solo lezioni frontali, ma assumerà piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. La nuova aula si adatterà così alle diverse fasi dell'attività didattica. Le procedure didattiche da adottare nel nuovo ambiente saranno progettate in modo che gli alunni possano essere coinvolti in situazioni problematiche cui essi stessi dovranno trovare risposte, individualmente e/o in gruppo. Partendo dalla formulazione di un'ipotesi, si ricercheranno dati, si faranno esperimenti, si controlleranno le conseguenze, si discuteranno e si argomenteranno le scelte fatte. Contemporaneamente si imparerà a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate. Queste saranno le premesse per la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi -sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  
Competenze attese • Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi • Saper gestire in modalità utile e non solo ludica la risorsa internet

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● “Play with English”

---

È compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla



lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
Competenze attese -Essere in grado di svolgere semplici consegne date in lingua inglese dall'insegnante -Capacità di ripetere e pronunciare correttamente semplici parole o frasi - Capacità di intervenire in lingua inglese anche davanti al resto della sezione -Capacità di lavorare a piccoli gruppi -Capacità di interagire in gruppo accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Giochi studenteschi

---

Verranno privilegiate attività di gioco, che forniscono una molteplicità di esperienze e l'acquisizione poliedrica di abilità motorie. Inoltre il gioco offre la possibilità di essere praticato da tutti favorendo l'inclusione, influisce in positivo sugli aspetti collaborativi, facilitando la crescita dei valori di solidarietà, rispetto degli altri e delle regole: valori di rilevante importanza per l'apprendimento di corretti stili sportivi



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: -potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori  
Competenze attese: • Sapersi muovere in modo finalizzato • Saper apportare contributi in un lavoro di squadra

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Biblioteche scolastiche innovative

---

Si cercherà di favorire il "leggere", sia nel contesto scolastico che familiare, proponendolo anche come momento di socializzazione. L'idea di base della scuola è che essa — rinnovata nelle possibilità e nelle funzioni attraverso il digitale e resa accogliente dall'innovazione nell'organizzazione degli spazi (aperti, luminosi, accessibili) — attragga la comunità scolastica e



la popolazione del quartiere risvegliando o accendendo la passione per la lettura in quel modo democratico che è proprio delle biblioteche. La finalità è strutturare una "biblioteca flessibile" con uno spazio accessibile e confortevole per organizzazioni variabili, adatte ad attività variegata e pensate in base all'età dei ragazzi e al loro immaginario. Tutto partirà da una riqualificazione degli ambienti, (spazi aperti e flessibili) attraverso l'acquisto di arredi e strumenti multimediali che renderanno la Biblioteca ancora più funzionale e fruibile.

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: Obiettivo del progetto è rendere innovativa, anche in ambito digitale, la Biblioteca scolastica e trasformarla in un centro di informazione e documentazione aperto al territorio, coinvolgendo gli studenti dei diversi ordini di scuola. Ciò permetterà di acquisire il concetto che, la "libertà intellettuale" e l'accesso all'informazione, sono essenziali per la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Nuovi spazi sonori

---

Il progetto musicale grazie al supporto di esperti con esperienza in campo didattico, è orientato :  
-allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni; - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica ; - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; -alla scoperta di eventuali talenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Obiettivo formativo: -potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Competenze attese: • avere maggiore interesse per la musica, il teatro e la danza. • aver acquisito principi di socialità, rispetto dei ruoli e degli altri, senso di comunione e collaborazione. • saper utilizzare in maniera corretta la voce e la respirazione. • saper interpretare un brano suonato, cantato o recitato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● “AccogliAMOCI”

---

Il Progetto mira a far conoscere l'ambiente, i docenti e i compagni sotto l'aspetto ludico, logistico, didattico e relazionale, in modo da rendere gli alunni consapevoli che la nuova realtà con cui si rapportano è disponibile e accogliente. Si intende creare un clima sereno e adatto alla comunicazione che possa favorire la conoscenza dei nuovi compagni e quella fra adulti e alunni. Questo consente anche di individuare e attribuire ruoli all'interno della classe e diffondere la conoscenza delle regole della scuola

•Destinatari e bisogni rilevati nella Scuola dell'Infanzia: L'inizio del percorso scolastico è un evento emozionante, carico di significati, di aspettative e, spesso, di preoccupazioni e di paure. La Scuola dell'Infanzia, attraverso il Progetto in questione, si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima rassicurante per accogliere in modo adeguato bambini e genitori. Per favorire l'inclusione dei bambini nuovi iscritti, le insegnanti prevedono di elaborare un calendario di inserimento graduale per il mese di settembre, tenendo conto delle esigenze delle famiglie e dei bisogni dei bambini nel delicato momento della separazione dall'ambiente familiare, della scoperta della vita scolastica e



dell'arte dell'educazione. Sin dal primo inserimento del bambino, la metodologia utilizzata dalle insegnanti riconosce come suoi connotati essenziali la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione. In modo particolare attraverso il gioco, le insegnanti intendono favorire la conoscenza tra pari e l'inserimento dell'alunno in un contesto che per lui è nuovo, operando con competenze professionali nella scelta di contenuti e strumenti, dando valore al bambino, nel rispetto delle diversità e delle necessità del singolo.

- Destinatari e bisogni rilevati nella Scuola Primaria: L'accoglienza nella Scuola Primaria è fondamentale per motivare l'alunno e per sollecitare in lui la curiosità e l'interesse per il sapere, elementi determinanti nell'intero percorso scolastico. Nella Scuola Primaria si dà continuità alle abilità sviluppate nella Scuola dell'Infanzia, mantenendo il bambino al centro del processo di apprendimento. L'accoglienza nelle classi prime viene organizzata considerando i bisogni degli allievi e delle famiglie: si cerca di far fronte al bisogno di sicurezza dei bambini ricercando le modalità in cui è possibile esprimere e riconoscere le emozioni legate alla nuova esperienza, si cerca di sopperire al bisogno del bambino di ritrovare/stabilire legami e relazioni significative con i pari e con gli adulti, si cerca di provvedere al bisogno del bambino di sentirsi valorizzato per le competenze possedute e riconosciuto per la propria unicità, sentendosi comunque parte attiva di un gruppo. La scuola Primaria, mediante questo Progetto, intende anche accogliere i bisogni delle famiglie: il bisogno di conoscere il nuovo ordine di scuola e i suoi docenti avviando un rapporto di collaborazione educativa, il bisogno di essere aiutati a superare le ansie legate ai cambiamenti, il bisogno di ritrovare/stabilire relazioni con gli altri genitori e con i docenti, di sentirsi partecipi e coinvolti nel patto educativo e di conoscere i percorsi educativi e didattici specifici della classe e dell'ordine di scuola. Il Progetto in questione prevede attività specifiche di accoglienza: la lettura di un libretto di benvenuto, la realizzazione di addobbi nelle classi, di cartelloni colorati, di segnaposti, lo scatto di fotografie per rendere indelebile il ricordo dei primi giorni di scuola, la predisposizione di giochi o attività per favorire la conoscenza reciproca tra pari e tra alunni e insegnanti nel rispetto delle regole vigenti.
- Destinatari e bisogni rilevati nella Scuola Secondaria di primo Grado: L'ingresso nella Scuola Secondaria rappresenta un momento di profondo cambiamento, sia per i ragazzi che per le loro famiglie. Lo studente, all'inizio della preadolescenza, deve fare i conti con una serie di importanti novità da affrontare; il distacco dalla famiglia e l'ingresso nel gruppo dei pari sono influenzati anche dal nuovo contesto della classe in cui il ragazzo si trova ad interagire. Diventa, quindi, particolarmente critico - oltre che strategico - accompagnare gli studenti, poiché orientarsi nelle situazioni di transizione tra un segmento formativo e l'altro è un'operazione complessa sul piano cognitivo e coinvolgente sul piano emotivo. Tutto, però, può diventare più facile rendendo consapevoli anche i genitori: se la famiglia è ben informata su ciò che si sta facendo con i ragazzi, può condividere le finalità del Progetto. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, il Progetto propone una serie di attività specifiche, dalle presentazioni alla realizzazione di disegni, dalla lettura del Regolamento





d'Istituto alla produzione di testi o di brevi considerazioni che hanno lo scopo di portare l'alunno a riflettere su di sé, sulle proprie abilità e potenzialità, sui propri interessi e sul nuovo contesto scolastico in cui si trova.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: -Vivere in modo positivo e sereno la nuova esperienza scolastica. -Orientarsi nell'ambiente scolastico. -Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni. - Condividere le conoscenze che ciascun alunno porta con sé. -Capacità di condividere esperienze affettive ed emotive. -Acquisizione di atteggiamenti adeguati all'ascolto. -Conoscenza delle principali disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto e di Disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il Progetto si occupa della predisposizione delle attività di accoglienza rivolte a chi si appresta per la prima volta a varcare la porta della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola della Secondaria di Primo Grado. Le attività di accoglienza coinvolgono tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e tutti i docenti delle prime classi della Primaria e della Secondaria di Primo Grado nelle quali avviene il primo inserimento dell'alunno. In ogni area disciplinare vengono programmate attività didattiche finalizzate alla conoscenza di insegnanti e compagni e allo sviluppo delle capacità di relazione tra pari, per far crescere gruppi classe collaborativi in cui



ogni alunno possa inserirsi in modo positivo e attivo. Il Progetto si realizza attraverso un percorso di collaborazione con gli insegnanti di ogni ordine di scuola e viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio di ordine senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno

## ● Continuità/ Orientamento : "Il filo ...che ci unisce!"

---

Le attività di continuità tra gli ordini scolastici sono condizione necessaria a coordinare e potenziare l'azione educativa. Il lavoro della continuità nasce dall'esigenza di creare unità intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione; linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze; organicità come coerenza progettuale e metodologica. Queste attività hanno l'obiettivo di favorire un passaggio fra ordini di scuola che sia improntato all'accoglienza, che è un principio di fondo che i docenti si impegnano a tradurre nella realizzazione di un ambiente di apprendimento stimolante, caratterizzato da un clima relazionale sereno, da spazi (individuali e collettivi) e tempi adeguati che facciano sentire i bambini motivati e a loro agio nel passaggio fra i vari ordini di scuola. Gli insegnanti programmano giornate in cui proporranno attività tra gli alunni delle classi quinte e i bambini che si iscriveranno alla scuola primaria. In queste giornate, infatti i docenti di scuola d'infanzia e di scuola primaria metteranno in campo attività finalizzate alla socializzazione e alla cooperazione, allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria, curiosità verso la nuova scuola e i nuovi compagni che incontreranno. Gli insegnanti di scuola secondaria, proporranno insieme ai colleghi della scuola primaria lezioni in lingua inglese e in lingua spagnola; laboratori matematici, scientifici e di scrittura creativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Risultati attesi: • Assumere in modo graduale atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità; • Rapportarsi con i compagni e le insegnanti nel rispetto reciproco; • Condividere ed interiorizzare valori ( la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà ) attraverso il lavoro individuale e di gruppo, l'assunzione di incarichi e di impegni. • Controllo della dispersione scolastica. • Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. • Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. • Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). • Favorire il dialogo tra scuola e mondo produttivo, offrendo un'opportunità che permetta di far conoscere attraverso visite in aziende, imprese e enti, la varietà e la ricchezza del nostro territorio e delle professioni • Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. • Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali. • Avviare un coinvolgimento maggiore delle famiglie e degli attori del territorio al fine di costruire una rete efficace e competente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● "Educazione alla pace e ai diritti umani"

---

Tale progetto vuole affrontare le dinamiche di relazione interpersonale che ruotano intorno al tema della pace e della solidarietà, dove la pace è intesa non solo come "assenza di guerra" ma come tutela della dignità e dei diritti della persona umana. Un progetto di educazione ai diritti, alla solidarietà e alla cittadinanza critica. -Attività di gruppo e individuali -Schede operative - Visione di video



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: □ sviluppo della socialità □ saper cooperare e collaborare con gli altri. □ saper rispettare le regole di convivenza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### Obiettivi formativi ed educativi

Attivare relazioni positive con i compagni e gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche di genere.

Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate.

Comprendere l'importanza e il ruolo dell'altro nei diversi contesti.

Comprendere l'importanza della collaborazione per costruire esperienze e progetti comuni.

Conoscere i principali principi e articoli della nostra Costituzione.

Conoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali di solidarietà.

Conoscere le opere di grandi persone al servizio della pace.



## ● “IL MONDO CHE VORREI...TUTTI INSIEME PER...UN MONDO MIGLIORE”

---

Gli insegnanti affrontano in classe nell’ottica delle life skills le regole della convivenza civile a partire dalle regole di classe/ regolamento scolastico, per passare alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo, alla Dichiarazione universale dei Diritti dell’uomo, a tematiche quali per esempio bullismo, cyberbullismo, vandalismo, dipendenze varie, mafie, lavoro nero, educazione all’affettività, in modo che gli alunni sviluppino senso critico, piuttosto che la capacità di prendere decisioni, risolvere un conflitto, comunicare efficacemente, mostrarsi empatici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Risultati attesi: - Definizione e applicazione condivisa di un curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza. - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di cittadinanza multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica - Aumento delle conoscenze sui valori della Legalità - Sviluppo di una coscienza critica - Conoscenza della Costituzione Italiana -Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'Educazione Ambientale e al consumo sostenibile

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● “Piccoli eroi a scuola”

- Letture, racconti, filastrocche, canti.... - Visione della storia e spezzoni di cartoni animati inerenti al tema del progetto; - attività grafico/pittoriche...manipolative/costruttive; - giochi e attività alla scoperta dei colori fondamentali; - schede operative; - giochi motori ;

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Risultati attesi: La partecipazione attiva e il coinvolgimento interessato dei bambini nelle varie attività proposte. Lo stare bene, a scuola e con gli altri favorendo un clima di solidarietà e di rispetto Il saper lavorare in gruppo, imparando a chiedere e/o fornire aiuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Al termine del percorso, gli alunni dovranno dimostrare di aver conseguito le seguenti competenze:

Comunicative



- Saper interagire con gli altri e con l'ambiente circostante attraverso il linguaggio non verbale
- Saper selezionare e utilizzare i segnali corporei ritenuti funzionali al messaggio che si vuole comunicare

Cognitive

- Conoscere la propria corporeità: percezione globale e segmentaria del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, percezione dinamica, ritmo ed equilibrio
- Padroneggiare le strutture spazio-temporali

Conoscere i principi generali per il mantenimento della salute

Socio-relazionali per la gestione del movimento

- Controllare gli schemi motori, dinamici e posturali di base, nei lavori di gruppo
- Saper condividere modalità di gioco e schemi di azione

Protagonisti sono quattro piccoli attrezzi (cerchio, palla, nastro e birillo), provenienti da un magico mondo. La loro missione sarà quella di riportare la possibilità e la gioia di muoversi agli abitanti del pianeta Terra, possibilità perduta a causa di un maleficio. I paladini del movimento "accompagneranno" gli alunni nello svolgimento delle tre parti in cui è suddiviso il percorso progettuale: CORPO E MOVIMENTO - LABORATORIO ESPRESSIVO-MOTORIO - ATTIVITA' IN SCENA. Il lavoro motorio è focalizzato, soprattutto, sull'uso dei piccoli attrezzi perché altamente motivante e perché permette di lavorare in tutte le aree della motricità con elevate possibilità motorie. L'arricchimento del bagaglio motorio che ne consegue, aiuterà il bambino a crescere in autonomia, identità, competenze e cittadinanza

## ● **Potenziamento: "Siamo fatti di-versi , perché siamo poesia "**.

- 
- Letture, racconti, filastrocche, canti.... - Visione della storia e spezzoni di cartoni animati inerenti al tema del progetto; - attività grafico/pittoriche...manipolative/costruttive; - giochi e attività alla scoperta dei colori fondamentali; - schede operative; - giochi motori ;



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Risultati attesi: Partecipazione attiva e coinvolgimento interessato dei bambini nelle varie attività proposte. Stare bene a scuola e con gli altri favorendo un clima di solidarietà e di rispetto Saper lavorare in gruppo, imparando a chiedere e/o fornire aiuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● "Matematica e realtà"

---

Nel progetto "Matematica e realtà" gli alunni seguiranno in modo attivo un percorso didattico volto a sviluppare le competenze matematiche di base in una dinamica fra Matematica e vita quotidiana. Esso consiste nell'analisi e risoluzione di problemi matematici somministrati con cadenza settimanale. Al termine del percorso, gli alunni parteciperanno alla gara di Modellizzazione Matematica (GMM).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Risultati attesi: Matematica&Realtà è un progetto di innovazione didattica che si propone di promuovere l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento e di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "Giochi delle Scienze Sperimentali"

---

I Giochi delle Scienze Sperimentali consistono in prove scritte formate da domande a scelta multipla o aperta riguardanti diversi argomenti scientifici. Il concorso prevede le seguenti fasi di svolgimento: 1) Fase di Istituto è finalizzata a selezionare gli alunni partecipanti alla successiva fase regionale. 2) Fase Regionale si svolgerà contemporaneamente in tutta Italia e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola. 3) Fase Nazionale Sperimentale alla



quale saranno ammessi gli studenti primi classificati di ciascuna regione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze ed incremento dell'interesse dei giovani per il sapere scientifico.

### ● "Mi curo di te"

---

"Mi curo di te" è un percorso triennale, che affronta in generale i temi dell'Agenda 2030. Quest'anno approfondiremo il tema dell'acqua con schede didattiche, proposte di attività, giochi digitali e strumenti passaparola per coinvolgere le famiglie e provare ad aggiudicarsi i premi in palio. Il progetto è pronto a ripartire con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023: il tema della nuova edizione sarà l'acqua. Partendo dall'importanza di questa risorsa per la vita sulla Terra, si indagherà il suo ciclo naturale, i motivi della sua scarsità e i comportamenti per un uso



responsabile. Si parlerà anche dello stato di salute di oceani, mari, laghi e fiumi e dell'inquinamento da plastica. Il contest lascia spazio alla creatività e alla sensibilità dei bambini/ragazzi premiando le scuole che sapranno fornire proposte concrete per la salvaguardia dell'acqua.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

uso responsabile della risorsa idrica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

“Mi Curo di Te”, inoltre, si integra con le linee guida ministeriali sull’ insegnamento dell’Educazione Civica , disciplina obbligatoria che ruota intorno a tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità .

- **Potenziamento lingua inglese e francese attraverso la piattaforma “E- Twinning”**
-



Gli alunni suddivisi in diversi gruppi parteciperanno a diversi progetti di gemellaggio elettronico che favoriscono lo scambio di conoscenze ed esperienze nonché l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti. In un ambiente di apprendimento virtuale, gli alunni imparano a conoscersi, a condividere informazioni utilizzando le lingue di studio inglese e francese. La comunicazione avverrà tramite e-mail, condividendo immagini e materiali audio e video, partecipando a video conferenze. Presenteranno se stessi, la propria scuola e la propria città, confrontano le proprie abitudini con quelle di coetanei stranieri e rifletteranno sulle diversità culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera e delle competenze digitali attraverso l'utilizzo delle TIC. Conoscenza di culture, paesi e situazioni geografiche, sociali, economiche diverse dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Prodotto finale:

Prodotto multimediale presentato sulla piattaforma digitale Twinspace.



### ● PNRR“PNRR - Investimento1.4

---

“PNRR - Investimento1.4-“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica” per le azioni di : Mentoring- Competenze base e laboratori(esperti e tutor)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati



per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; il contrasto della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; La promozione dell'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto Biblioteca “UN LIBRO TI FA GRANDE”

IL PROGETTO BIBLIOTECA (giunto ormai al OTTAVO anno) propone percorsi di lettura in linea con gli interessi e le curiosità degli studenti-lettori e coerenti con il loro grado di maturità, a supporto delle esperienze didattiche, che risultano così amplificate e dilatate nel tempo e nello spazio. Le attività messe in campo mirano a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un'esperienza divertente, creativa e coinvolgente. Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica. Leggere libri ed incontrarne poi gli autori può rappresentare un'occasione privilegiata per accostarsi con piacere alla lettura e per conoscere aspetti interessanti del mestiere di scrittore

Descrizione sintetica delle ATTIVITA' previste

Ascolto letture a tema  
Letture personali; lettura ad alta voce  
Manipolazione dei testi  
Dibattito sui libri letti

Attività espressive: frasi da salvare, frasi di commento, le più belle descrizioni, slogan, illustrazioni, rielaborazioni delle storie lette

Animazione alla lettura  
Letture animate dell'adulto

Costruzione di semplici pagine animate, pop-up  
Blog di classe  
Incontri in presenza e in videoconferenza con persone legate all'ambiente "lettura": scrittori, autori, illustratori, librai.

Esperienze di incontro in presenza e in videoconferenza con il mondo dei libri: biblioteca, libreria, associazioni culturali, mostre mercato del libro



## Risultati attesi

---

Sviluppare il bisogno e il piacere di leggere. Affinare la capacità di ascolto. Arricchire il patrimonio lessicale e culturale. Acquisire la consapevolezza di vivere in una società aperta, il cui tessuto sociale è composto di molte culture. Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco. Sviluppare il senso critico e la logica. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Creare materiali originali sperimentando tecniche diverse. Conoscere le caratteristiche di differenti generi letterari: poesia, racconto, mito, leggenda, favola, fiaba, testo espositivo di contenuto storico, geografico, scientifico, testo argomentativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il programma del nuovo anno scolastico propone diversi percorsi, per tutte le fasce di età, spunti preziosi per attività multidisciplinari, attraverso cinque MACRO TEMATICHE:

1. DIGNITA' UMANA\_CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (Diritti umani, Libertà e Uguaglianza, Pregiudizi)
2. IDENTITA' E APPARTENENZA\_LA BELLEZZA NEL MONDO (Tradizioni, Famiglia, Forza del gruppo)
3. ALTERITA' E RELAZIONI\_NOI E GLI ALTRI (Empatia, Solidarietà, Diversità)
4. PARTECIPAZIONE\_LE REGOLE (Costituzione, Diritti umani, Libertà e Uguaglianza, Legalità)
5. LETTURA SCIENTIFICA

Attraverso il progetto BIBLIOTECA, si approfondiranno anche i tre assi fondamentali dell'Educazione Civica: □

Cittadinanza digitale

Costituzione



Sostenibilità

con percorsi articolati che tratteranno le seguenti tematiche:

Accoglienza

Bullismo e Cyberbullismo

Ambiente e paesaggio

Costituzione

Tutela dei diritti umani

Lotta al razzismo

Educazione alla legalità

Contrasto alle Mafie

che verranno affrontate con l'ausilio di diversi libri (alcuni dei quali allegati di seguito) che ci supporteranno anche in vista della partecipazione a Concorsi. Da essi trarremo le letture che ci permetteranno di sviscerare l'argomento in esame e di calarci nei panni del protagonista e dei personaggi secondari, al fine di stabilire con questi un sentimento di empatia. Soltanto attraverso un approccio emozionale che coinvolge i nostri studenti partendo dal loro vissuto, saremo in grado di far comprendere la complessità delle tematiche trattate e favorire il loro senso critico.





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

La realizzazione di questi orti a scuola, darà agli alunni/alunne un' opportunità formativa trasversale completa, che permetterà l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi. L'esperienza dell'orto stimolerà l'assunzione di atteggiamenti responsabili e civici che hanno valorizzato la natura, promosso la consapevolezza, la ricerca- azione, con attività pratiche che consentiranno agli alunni/alunne di sperimentare direttamente le tecniche produttive, seguire le fasi di coltivazione delle piante, conoscere tipologie e caratteristiche dei prodotti.

Gli allievi, in relazione ai traguardi fissati, dovranno:

1. acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole;
2. riconoscere le "buone pratiche" colturali e le relazioni tra sostenibilità e fabbisogno;
3. imparare a riconoscere i prodotti dell'orto, anche di paesi diversi, e i cicli produttivi stagionali;
4. adottare comportamenti alimentari corretti, imparando a valutare i benefici di una corretta alimentazione;
5. ampliare la gamma di alimenti a cui ciascuno fa ricorso e la gamma del gusto personale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

**Azione 13.1.3**

***“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.***

L'azione 1 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche



a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Sulla scia delle linee dell'agenda 2030 e sulla strada della sostenibilità ambientale e del rispetto dell'ecosistema, il nostro istituto ha ottenuto un finanziamento attraverso la partecipazione al progetto PON EDUGREEN, con l'obiettivo di creare orti e giardini didattici per gli alunni del I Ciclo.

Questo progetto non solo darà ai ragazzi la possibilità di imparare a coltivare e prendersi cura delle piante, ma fornirà anche loro una maggiore consapevolezza dell'importanza di preservare e proteggere l'ambiente. Gli orti e i giardini didattici sono una risorsa preziosa per la scuola e per la comunità circostante. La cura delle piante contribuisce ad insegnare ai ragazzi a prendersi cura degli altri e di se stessi, promuovendo la collaborazione e la responsabilità individuale. Il progetto PON EDUGREEN, dell'I.C. PACINOTTI di Marigliano, rappresenterà un'opportunità eccellente di strumento educativo. La creazione di orti e giardini didattici sarà anche un'opportunità per gli insegnanti di integrare il percorso delle discipline curriculari con lo studio dell'ambiente e della natura.

Grande entusiasmo tra studenti e personale tutto della scuola per questi nuovi "arredi naturali" che hanno contribuito a potenziare "vita" negli ambienti scolastici.

I laboratori utilizzeranno la metodologia didattica "dell'imparare facendo", per favorire l'apprendimento attraverso l'azione, il coinvolgimento diretto degli alunni/alunne e lo sviluppo della manualità, con un approccio scientifico ma anche ludico e interattivo. Le attività manuali favoriranno la sperimentazione e lo sviluppo di nuove abilità e attitudini, la scoperta del mondo delle piante, esperienze concrete e sul campo, che si riveleranno



rilassanti e istruttive. Inoltre, l'obiettivo è quello di promuovere il lavoro di gruppo nell'ottica di una proficua inclusione.

La realizzazione di questi orti a scuola, darà agli alunni/alunne un' opportunità formativa trasversale completa, che permetterà l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi. L'esperienza dell'orto stimolerà l'assunzione di atteggiamenti responsabili e civici che hanno valorizzato la natura, promosso la consapevolezza, la ricerca- azione, con attività pratiche che consentiranno agli alunni/alunne di sperimentare direttamente le tecniche produttive, seguire le fasi di coltivazione delle piante, conoscere tipologie e caratteristiche dei prodotti.

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Connettività  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni e docenti dei tre ordini di scuola.

Utilizzo di internet per favorire la cultura digitale anche in classe attraverso il corretto uso delle molteplici applications e programmi.

Titolo attività: la nuova scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: alunni e docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi: attraverso l'utilizzo dell'aula 3.0 presente nel plesso Pontecitra la didattica digitale integrata

La Didattica digitale integrata non sostituisce la "didattica tradizionale", ma la affianca utilizzando linguaggi e strumenti più "vicini" agli studenti nativi digitali per cui consentirà un apprendimento personalizzato per ogni alunno e si porrà attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES).

Consentirà una maggiore facilità di comprensione degli



Ambito 1. Strumenti

Attività

argomenti poiché l'alunno interagirà con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze. La didattica digitale integrata darà la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in Tempo reale e permetterà il riutilizzo del materiale già «digitale».

Attraverso di essa si potrà prevenire la dispersione scolastica, incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni anche quelli più svantaggiati dal punto di vista socio economico e culturale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: W LA BIBLIOTECA  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- ***Destinatari : alunni e docenti dei tre ordini di scuola.***

***Le Biblioteche scolastiche innovative rappresentano centri di informazione e documentazione in ambito digitale. L'innovazione della scuola passa anche per le biblioteche scolastiche che dovrebbero diventare, dei "laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente" in grado di offrire agli studenti non solo libri, ma spazi di apprendimento, esplorazione e orientamento.***



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Microsoft  
365

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione è destinata ai docenti di tutti e tre ordini di scuola essendo il nostro un Istituto Comprensivo. Docenti con una sufficiente conoscenza dei sussidi informatici , desiderosi di apprendere le novità .

Office 365 è forse, in Italia, il simbolo più concreto della rivoluzione cloud diventata presente e possibile. Da sempre gratuita è una delle suite software più famose del globo. Il suo utilizzo, in ottica completamente cloud, è stato il passo decisivo per spostare verso le nuvole l'attenzione anche delle scuole che necessitano di un ambiente di lavoro moderno, costruito per ottimizzare il lavoro in team, la produttività e la collaborazione, il tutto garantendo il massimo livello di sicurezza, privacy e compliance





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. PACINOTTI - PONTE CITRA I - NAAA8BE016

I.C. PACINOTTI - PONTECITRA II - NAAA8BE027

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili

cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche,

schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a

individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun alunno, nonché la maturazione complessiva

rispetto alla situazione di partenza.

Saranno compilate schede di osservazione, per ciascun alunno e, diversificate per fasce d'età.

Le fasi della verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

### **Allegato:**

griglie valutazione.pdf



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" i docenti utilizzano una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione

all'argomento di lavoro (partecipazione a giochi e ad attività collettive e di gruppo, collaborazione e condivisione per la realizzazione di compiti autentici, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

-Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi

(domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, schede predisposte ...)

### **Allegato:**

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE ACCOGLIENZA 3 anni 08.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS PACINOTTI MARIGLIANO - NAMM8BE01A

### **Criteri di valutazione comuni**

VOTO - Tabella corrispondenza voti - Giudizio sintetico e descrittori

10 Le abilità, le conoscenze, la pertinenza nelle procedure e le competenze dell'alunno s'intendono pienamente raggiunte con capacità di rielaborazione, sicurezza ed autonomia, con ricorso a linguaggi appropriati, con capacità di comunicare e rielaborare i contenuti con piena chiarezza, anche riguardo a temi complessi. Si evidenziano apporti personali nelle fasi di apprendimento. Le



potenzialità sono positivamente sviluppate e vi è un incremento regolare e notevole nelle prestazioni. L'allievo, impegnato e propositivo, collabora in modo critico e costruttivo, apportando contributi personali nelle attività. Dimostra di saper affrontare situazioni, anche nuove, con precisione, padronanza e correttezza. È responsabile ed autonomo nelle produzioni che arricchisce con approfondimenti personali. Mostra una completa autonomia operativa e un'eccellente sicurezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline e delle strategie apprese.

9 Le abilità, le conoscenze e le competenze dell'allievo sono pienamente raggiunte e/o maturate; ha raggiunto un livello notevole di sicurezza e autonomia nell'applicazione delle procedure e nell'organizzazione delle conoscenze anche su tematiche articolate e abbastanza complesse. Partecipa attivamente al processo di apprendimento. Le potenzialità sono positivamente sviluppate e vi è un incremento regolare e notevole nelle prestazioni. Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato. Alunno impegnato e molto interessato, partecipa in modo critico e costruttivo. Le produzioni sono complete, curate ed approfondite e denotano elaborazione personale dei contenuti; non sono presenti errori, ma solo qualche lieve imperfezione. Mostra una completa autonomia operativa e un'ottima sicurezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline e delle strategie apprese.

8 Le abilità, le conoscenze e le competenze dell'alunno s'intendono pienamente raggiunte o nettamente consolidate, con capacità di elaborazione abbastanza chiara; ha raggiunto un buon livello di sicurezza e autonomia nell'applicazione delle procedure. L'apprendimento è regolare e agevole. Si esprime utilizzando i linguaggi specifici, pur con qualche lieve improprietà, in modo chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo e collaborativo. Le produzioni sono complete e approfondite e rispecchiano quanto affrontato nella disciplina. Sa affrontare le varie situazioni note in autonomia. Applica con sicurezza le fondamentali tecniche di studio apprese.

7 Le abilità, le conoscenze e le competenze dell'alunno s'intendono raggiunte in modo complessivamente adeguato e con discreta padronanza nelle procedure, nelle esposizioni, nei lavori scritti. Dimostra un percorso di apprendimento regolare. Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto. Le produzioni sono complete ma non approfondite. Alunno puntuale e diligente e sa organizzare il lavoro scolastico. Ha un buon livello di maturazione e di sviluppo che consente di utilizzare le competenze acquisite in modo appropriato in contesti noti. Mostra un buon grado di autonomia e di consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline.

6 Le abilità, le conoscenze e le competenze dell'alunno s'intendono raggiunte ma in modo ancora elementare con alcune incertezze o lacune delle procedure, apprese solo in parte. Acquisisce le conoscenze in modo regolare con qualche progresso rispetto al livello iniziale.



Si esprime con un linguaggio semplice ma sufficientemente corretto.

Partecipa in modo interessato ma discontinuo o poco attivo. Mostra un grado minimo di autonomia ed elaborazione. Alunno ancora bisognoso di aiuto e sollecitazione nell'applicare procedure o è stato parzialmente guidato e deve ancora migliorare per consolidare e per mantenere il risultato.

5 L'alunno dimostra di possedere conoscenze frammentarie e/o incomplete sui nuovi contenuti affrontati. Le abilità di base sono ancora da esercitare o incerte. Si evidenziano presenza di errori e parziale comprensione delle procedure e dei contenuti.

Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico e disorganico. Non vi è progresso rilevabile rispetto ai livelli di partenza. Si esprime con un linguaggio impreciso e talvolta poco chiaro. Manifesta ancora scarsa autonomia e responsabilità nel seguire le procedure e nell'applicazione di regole.

Partecipa alle attività in modo incostante e/o con interventi non sempre pertinenti. Non dimostra adeguata volontà a migliorarsi e adotta un impegno alterno o discontinuo sia in classe che a casa o studio mnemonico o frettoloso.

4 L'alunno possiede conoscenze lacunose che non è in grado di analizzare autonomamente.

Rielabora dati e informazioni solo con la guida costante dell'insegnante, mostrando notevoli difficoltà nelle applicazioni. Non conosce il linguaggio basilare delle discipline e non possiede un adeguato livello di maturazione e di sviluppo perché le competenze generali sono in via di acquisizione. Non possiede autonomia operativa.

## Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è attribuito dagli insegnanti di classe in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sulla condotta tenuta dallo studente stesso. Tale valutazione, riguardante il comportamento dello studente in ogni attività scolastica, è compiuta in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento Scolastico;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

**OTTIMO** - Indica un comportamento dello studente sempre attivo, corretto, interessato alle attività di studio e disponibile nella comunità scolastica.

**DISTINTO** - Indica un comportamento dello studente attivo, impegnato, rispettoso e solidale con gli altri.

**BUONO** - Indica un comportamento dello studente generalmente impegnato e corretto nella



comunità scolastica.

**DISCRETO** - Indica un comportamento dello studente che pur non infrangendo le fondamentali regole della scuola, deve migliorare l'autocontrollo, alcune competenze relazionali e l'impegno scolastico.

**SUFFICIENTE** - Indica un comportamento dello studente che dimostra scarsa attenzione al dialogo educativo e partecipazione alle iniziative formative, che assume comportamenti non rispettosi delle regole del vivere civile e scolastico (ritardi, assenze, disimpegno).

**INSUFFICIENTE** - Indica la situazione dello studente che ha compiuto gravi atti di scorrettezza verso la Dirigenza /o i Docenti e/o il personale della scuola e/o i compagni, ha danneggiato gli ambienti e le attrezzature della scuola, è stato oggetto, nel corso del quadrimestre, di continui richiami, verbali e scritti, da parte degli insegnanti, ha ricevuto provvedimenti disciplinari da parte del Dirigente Scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1 La mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche è tale e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

2 Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati, senza esiti apprezzabili.

3 Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da

suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio

dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato

- . Di non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Nazionali di Italiano, Matematica e Lingua Inglese predisposte dall'INVALSI;
- di essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- non aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

MARIGLIANO IC PACINOTTI PONTECI - NAEE8BE01B

MARIGLIANO IC PACINOTTI MIULI - NAEE8BE02C

MARIGLIANO I.C. PACINOTTI - MOD - NAEE8BE03D

## Criteri di valutazione comuni

GIUDIZIO SINTETICO SIGNIFICATO VALUTATIVO DESCRITTORI di LIVELLO

10 OTTIMO Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

9 DISTINTO Completo raggiungimento degli obiettivi.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo e corretto. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

8 BUONO Complessivo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo corretto.

7 DISCRETO Discreto raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale ed abbastanza corretto.

6 SUFFICIENTE Sufficiente raggiungimento degli obiettivi.

L'alunno conosce, comprende e usa gli strumenti e linguaggi di base con qualche incertezza.



5 N. SUFF. Parziale raggiungimento degli obiettivi.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario, mancando il raggiungimento degli obiettivi minimi.

4 SCARSO Mancato raggiungimento degli obiettivi.

L'alunno non conosce, non comprende e non usa strumenti e linguaggi e manca il raggiungimento degli obiettivi minimi.

## Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è attribuito dagli insegnanti di classe in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sulla condotta tenuta dallo studente stesso. Tale valutazione, riguardante il comportamento dello studente in ogni attività scolastica, è compiuta in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento Scolastico;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

**OTTIMO** - Indica un comportamento dello studente sempre attivo, corretto, interessato alle attività di studio e disponibile nella comunità scolastica.

**DISTINTO** - Indica un comportamento dello studente attivo, impegnato, rispettoso e solidale con gli altri.

**BUONO** - Indica un comportamento dello studente generalmente impegnato e corretto nella comunità scolastica.

**DISCRETO** - Indica un comportamento dello studente che pur non infrangendo le fondamentali regole della scuola, deve migliorare l'autocontrollo, alcune competenze relazionali e l'impegno scolastico.

**SUFFICIENTE** - Indica un comportamento dello studente che dimostra scarsa attenzione al dialogo educativo e partecipazione alle iniziative formative, che assume comportamenti non rispettosi delle regole del vivere civile e scolastico (ritardi, assenze, disimpegno).

**INSUFFICIENTE** - Indica la situazione dello studente che ha compiuto gravi atti di scorrettezza verso la Dirigenza /o i Docenti e/o il personale della scuola e/o i compagni, ha danneggiato gli ambienti e le attrezzature della scuola, è stato oggetto, nel corso del quadrimestre, di continui richiami, verbali e scritti, da parte degli insegnanti, ha ricevuto provvedimenti disciplinari da parte del Dirigente Scolastico.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1 La mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche è tale e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

2 Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati, senza esiti apprezzabili.

3 Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

Nella Scuola Primaria solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La nostra scuola, per favorire l'inclusione realizza varie progettualità con l'implementazione di Pon, Progetti in rete e non. Le attività risultano efficaci grazie alle diverse strategie metodologiche e organizzative messe in essere dai docenti curricolari e di sostegno. Oltre al PEI specifico per ciascun disabile, il GLI ha elaborato un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva per gli alunni disabili e BES. Inoltre è stato predisposto un Protocollo di Accoglienza per gli alunni DSA, una guida riguardante l'integrazione e l'accoglienza degli alunni DSA. Il monitoraggio delle attività programmate dal GLI di Istituto è effettuato ex ante, in itinere ed ex post mediante format. I docenti, in sede di GLI tecnico, sulla base delle verifiche effettuate in itinere, adeguano, in caso di necessità, la progettazione annuale ai nuovi bisogni emersi. La nostra scuola non accoglie un gran numero di alunni stranieri, ma realizza comunque per ciascuno di loro attività di accoglienza, socializzazione e integrazione creando per loro un positivo clima di apprendimento, predisponendo attività per l'acquisizione di strumentalità linguistiche minime. Grandissima importanza è riservata ai temi dell'intercultura e della diversità.

#### Punti di debolezza

È necessario offrire un maggior numero di opportunità agli alunni BES e d.a. diversificando gli interventi didattici con strategie inclusive e pianificando attività a cui devono partecipare tutti gli alunni delle classi/sezioni. La tardiva disponibilità delle risorse finanziarie rende problematica la realizzazione di progetti extracurricolari e l'allungamento del tempo-scuola, aspetti che potrebbero rafforzare l'azione educatrice della scuola togliendo questi ragazzi dalla strada. Inoltre, i contatti con gli enti locali e le strutture socio-sanitarie risultano essere esigui; sono insufficienti le azioni attivate in collaborazione con il CTI.



## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono, di solito, quelli le cui famiglie non hanno attenzione per lo studio sia per motivi meramente economici, sia per disagio socio-culturale. La nostra scuola è da sempre impegnata in un'azione di inclusione di questi alunni attraverso la didattica laboratoriale, lavori in piccoli gruppi di compito e/o elettivi strutturati anche a classi aperte, il circle-time, il problem solving. Tali interventi sono stati possibili grazie all'adozione della flessibilità oraria. Il monitoraggio delle attività programmate avviene periodicamente e sistematicamente; sulla base di tali verifiche si adegua il percorso formativo dell'alunno, basato sul rispetto dei suoi tempi, stili e ritmi di apprendimento. I docenti curricolari e di sostegno sono quasi sempre riusciti a far raggiungere positivi livelli di integrazione, socializzazione, maturazione globale, autostima ed autonomia, nonché acquisizione di regole di comportamento basilari e discreti livelli di apprendimento disciplinari. Il lavoro in piccoli gruppi classe/interclasse, di tutoring, assunzione di compiti e responsabilità, favoriscono anche il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

### Punti di debolezza

L'inclusione ed il conseguente successo scolastico degli alunni bisognosi di attività di recupero/potenziamento, di rafforzamento delle abilità necessarie per il conseguimento delle competenze, sono ostacolate dall'ambiente socio-economico-culturale di provenienza e dalla carenza di ore di CPS. Infatti, le sostituzioni da dover effettuare sulle classi hanno tolto ore al recupero e al potenziamento, si ritiene dunque indispensabile implementare ulteriori interventi per classi aperte. Tuttavia, sarebbero necessarie ulteriori risorse per ottimizzare la flessibilità oraria anche alla scuola primaria.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La nostra scuola, per favorire l'inclusione realizza varie progettualità con l'implementazione di Pon, Progetti in rete e non. Le attività risultano efficaci grazie alle diverse strategie metodologiche e organizzative messe in essere dai docenti curricolari e di sostegno. Oltre al PEI specifico per ciascun disabile, il GLI ha elaborato un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva per gli alunni d.a. e BES. Inoltre è stato predisposto un



Protocollo di Accoglienza per gli alunni D.S.A., una guida riguardante l'integrazione e l'accoglienza degli alunni con queste caratteristiche. Il monitoraggio delle attività programmate dal GLI di Istituto è effettuato ex ante, in itinere ed ex post mediante strumenti di rilevazione quantitativi e qualitativi. I docenti, in sede di GLI tecnico, sulla base delle verifiche effettuate in itinere, adeguano, in caso di necessità, la progettazione annuale ai nuovi bisogni emersi. La nostra scuola non accoglie un gran numero di alunni stranieri, ma realizza comunque per ciascuno di loro attività di accoglienza, socializzazione e integrazione creando per loro un positivo clima di apprendimento, predisponendo attività per l'acquisizione di strumentalità linguistiche minime. Grandissima importanza è riservata ai temi dell'intercultura e della diversità. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono, di solito, quelli le cui famiglie non hanno attenzione per lo studio sia per motivi meramente economici, sia per disagio socio-culturale. La nostra scuola è da sempre impegnata in un'azione di inclusione di questi alunni attraverso la didattica laboratoriale, lavori in piccoli gruppi di compito e/o elettivi strutturati anche a classi aperte, il circle-time, il problem solving. Il monitoraggio delle attività programmate avviene periodicamente e sistematicamente; sulla base di tali verifiche si adegua il percorso formativo dell'alunno, basato sul rispetto dei suoi tempi, stili e ritmi di apprendimento. I docenti curricolari e di sostegno sono quasi sempre riusciti a far raggiungere positivi livelli di integrazione, socializzazione, maturazione globale, autostima ed autonomia, nonché acquisizione di regole di comportamento basilari e discreti livelli di apprendimento disciplinari. Il lavoro in piccoli gruppi classe/interclasse, di tutoring, assunzione di compiti e responsabilità, favoriscono anche il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza:

È necessario offrire un maggior numero di opportunità agli alunni con BES e D.A. diversificando gli interventi didattici con strategie inclusive e pianificando attività a cui devono partecipare tutti gli alunni delle classi/sezioni. I contatti con gli enti locali e le strutture sociosanitarie risultano essere esigui; sono insufficienti le azioni attivate in collaborazione con il CTI. L'inclusione ed il conseguente successo scolastico degli alunni bisognosi di attività di recupero/potenziamento, di rafforzamento delle abilità necessarie per il conseguimento delle competenze, sono ostacolate dall'ambiente socioeconomico-culturale di provenienza e dalla carenza di ore di CPS., Infatti, le sostituzioni da dover effettuare sulle classi hanno tolto ore al recupero e al potenziamento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL



Famiglie  
Educatori  
Funzioni Strumentali

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato – PEI – è lo strumento cardine per l'inclusione degli studenti con disabilità. Esso si riferisce agli obiettivi educativi e alle forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; descrive gli obiettivi didattici e riabilitativi integrati ed equilibrati tra loro, correlati alle difficoltà ed alle potenzialità individuali di ogni alunno. Il cuore del processo educativo si trova nel compito dei docenti di interpretare, ordinare e organizzare gli obiettivi specifici di apprendimento prevedendo tutti gli adattamenti di tempo e di grado di difficoltà imposti dall'individualizzazione affinché trasformino gli obiettivi educativi generali in effettive competenze. Il Piano Educativo Individualizzato, rappresenta il documento che conferisce fisionomia concreta alla progettazione educativa; esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento. In sintesi esso contiene: • i dati sulla patologia dell'alunno; • le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) • gli obiettivi educativi da prendere in considerazione in un anno; • le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; • I metodi più idonei per svolgere queste attività; • le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; • il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; • le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; • le forme e i metodi di verifica adottati

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Alla stesura del PEI partecipano: • Operatori ASL.; • Insegnanti curricolari e di sostegno; • Terapisti dei Centri Riabilitativi; • Famiglia dell'alunno. Tutti partecipano sinergicamente al fine di giungere a una stesura del PEI condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La nostra scuola favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo scolastico degli alunni. La partecipazione è uno dei cardini su cui si imposta la gestione del nostro servizio scolastico. La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si intende promuovere e stimolare la partecipazione accogliendone gli apporti, i suggerimenti e le proposte. Si intende altresì collaborare con i singoli genitori rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita culturale e di formazione dei loro figli. La scuola e la famiglia entrambe coinvolte nel processo educativo e formativo comunicano e collaborano con modalità e scadenze previste dagli Organi Collegiali. Nel corso dell'anno : 1) Colloqui di prima accoglienza e di presentazione delle attività 2) Assemblee per presentazione del PTOF e progettualità 3) Incontri per consigli di intersezione (scuola dell'Infanzia), interclasse (scuola primaria), classe (scuola secondaria) 4) Colloqui individuali periodici sull'andamento educativo-didattico 5) Coinvolgimento delle famiglie nel momento del passaggio di ciclo nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria . Inoltre, al fine di curare ulteriori momenti di integrazione la scuola coinvolge le famiglie in particolari occasioni dell'anno quali feste, laboratori, esposizioni, a conclusione di attività formative in cui gli alunni sono stati protagonisti. Per ciascun alunno con BES, inoltre, la famiglia prende parte ai gruppi operativi per l'inclusione (GLHO-GLO), in fase di progettazione, verifica intermedia e finale. Infine, alcuni genitori di alunni con disabilità, in rappresentanza di tutti gli altri, partecipano al Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Deve inoltre: - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre



quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Inoltre la scuola adotta un modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell' art. 4 del D.M.742/2017

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La nostra Istituzione scolastica rivolge particolare attenzione e cura al passaggio degli alunni ai diversi ordini di scuola mediante le indicazioni contenute nel documento di raccordo. Le costanti azioni e situazioni di raccordo istituzionale vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete che si configura come: - collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti comuni - progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni. - coordinamento dei curricoli - promuovere la continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie, le Associazioni territoriali.

### **Approfondimento**

---

A completamento della presente sezione, si allega il PAI "Piano Annuale per l'Inclusione" dell' Istituzione, elaborato annualmente dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione), al fine di tutelare il diritto allo studio di tutti gli alunni con BES e di garantire loro la piena inclusione scolastica.

### **Allegato:**

PAI .PACINOTTI 2022 23.pdf